



PAOLO RIANI

Nato a Barga, (Lucca) l'8/9/37 da madre americana e padre italiano. Architetto e urbanista, ha vissuto e lavorato in diversi paesi del mondo. Ha progettato e costruito edifici a Tokyo, New York, Boston, Los Angeles, Mosca, in Arabia Saudita e in Italia.

Adjunct Associate Professor alla Columbia University, NY (1971/74), Senatore della Repubblica Italiana (1994/97), Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di New York (2000/03) e Professore di Architettura e Composizione Architettonica al DESTEC dell'Università di Pisa (2004/15), Paolo Riani è anche scrittore, fotografo, e autore di libri di architettura e di viaggi. Vive sulla costa della Toscana, con studio in un ex cantiere navale da lui ristrutturato nel porto di Viareggio.

CURRICULUM VITAE

Laureato in Architettura all'Università degli Studi di Firenze nel 1965, è assistente e collaboratore di **Edoardo Detti** e in quel periodo si occupa della redazione dei piani regolatori di San Miniato al Tedesco, di Narni, del piano di recupero di Borgo del Ponte (MS), del piano regolatore di Firenze, e del Centro Direzionale di Fontivegge a Perugia.

Nel 1963 è selezionato per il Corso Sperimentale di Preparazione Urbanistica del Centro Studi della Fondazione Adriano Olivetti.

Nel 1965 vince il primo premio al concorso per una scuola materna a Massa dedicata alla Resistenza e costruisce una casa di vacanze nella pineta di Migliarino.

Nel 1965 lascia l'Italia per il Giappone, dove vive per un periodo di 6 anni, lavorando come architetto e urbanista. È assistente di **Kenzo Tange** all'Urban Engineering Department dell'Università di Tokyo (TO-DAI) È in questa città che inizia la sua attività professionale.

I suoi lavori più importanti sono: il progetto di "Caesar's Palace", il centro commerciale "Via Principe" in Aoyama e la sede della Mitsubishi Estate Co. (MEC) a Tokyo e la collaborazione con Kenzo Tange per il Piano Regolatore della città di Kyoto.

Vince i premi Shinseisaku per l'architettura negli anni 1966, 1967, e 1968.

Dal 1965 al 1971 viaggia in Asia documentando le varie culture e collaborando come scrittore e fotografo a diverse riviste internazionali.

È autore dei libri "Architettura Giapponese Contemporanea", (Ed. Centro Di, Firenze, 1969); "Kenzo Tange", (Ed. Sadea/Sansoni, 1969).

È membro della International House of Japan, dell'Accademia Shinseisaku, del Nihon Kenchiku Shikai e dell'AISTUGIA.

Nel 1971 ritorna in Italia e diviene Libero Docente in Architettura.

Nello stesso anno si trasferisce a New York, dove consegue un Master of Science in Architecture and City Planning (MSA) e diventa Professore Associato alla Scuola di Architettura alla Columbia University, NY.

È Guest Lecturer al Pratt Institute, N.Y.; all'University of Utah, Salt Lake City; alla Kentucky University, Lexington, KY.

Nel 1974 vince la National IBD Competition e nel 1975 un Vinciguerra Award.

Successivamente svolge attività professionale in proprio e come consulente. In questo periodo realizza il campus del Kingsborough Community College a Long Island, NY, il World Trade Center a Mosca. L'Hampden Country Club nel Massachusetts.

Nel 1974 si trasferisce a Beirut nel Libano per progettare e realizzare, su incarico della Citicorp Estate Corp., il piano urbanistico per la zona di Ramlet El Baida e per costruire il Citicorp Center.

L'anno dopo è costretto ad abbandonare la costruzione a causa della guerra.

Nel 1976 apre uno studio di progettazione in via Sant'Edigio a Firenze.

I suoi lavori più importanti di questo periodo includono i piani di urbanizzazione e i progetti esecutivi, poi

realizzati, delle città di Tiji, di Nalut (1978), e di Wadi El Mujinin in Libia (1983), e il Wadi Sagra Commercial Center in Amman, Giordania, gli interni della King Faisal Conference Hall, il Centro Sportivo di Riyadh e un compound per Citicorp a Riyadh.

Progetta in Italia, USA e Giappone, partecipa a concorsi e vince un premio Alcan per il migliore edificio in alluminio realizzato in Italia nel 1988-89.

Tiene corsi liberi alla Facoltà di Architettura all'Università di Firenze e realizza numerosi edifici industriali, commerciali, e istituzionali fra cui il Centro Italmaco a Viareggio, la sede della Gifas Electric a Massarosa, la sede INAIL a Viareggio, la sede della "Compagnia delle Pelli" ad Empoli, nonché residenze a Los Angeles e negli Hamptons negli Stati Uniti ed a Fujisawa e Kamakura in Giappone.

Insieme a Cesare Casati fonda la rivista di architettura "L'Arca" nel 1986, del cui comitato scientifico fa tuttora parte. È stato direttore di "VIA", una rivista specializzata nei problemi dell'ambiente.

Collabora alle riviste National Geographic, Casabella, l'Architettura, Architectural Record, Kenchiku Bunka, Shoten Kenchicu, Casa Vogue, Artapp.

È autore del libro "John Portman" pubblicato nel 1990 da L'ARCA Edizioni e MIT Press e del libro "Case Lontane", racconti di viaggio, pubblicato nel 1991 dalla Electa/Mondadori.

Dal 1994 è parte di A-ARCHITECTS.NET un'associazione internazionale di architetti con studi a Tokyo, New York, Sydney e Madrid. L'associazione si scioglie tre anni dopo.

Nell'aprile del 1994 viene eletto Senatore della Repubblica.

Per motivi di etica sceglie di lasciare la professione di architetto e si dedica interamente alla sfida del lavoro politico con cui è chiamato a confrontarsi.

Fa parte della Commissione Ambiente e della Commissione Affari Esteri.

È *rapporteur* del Comitato Tecnico e Scientifico dell'Assemblea dell'Atlantico del Nord (NAA).

Nel febbraio 1996 presiede la Delegazione Parlamentare Italiana alle Nazioni Unite, NY in preparazione della Conferenza mondiale sugli Inseguimenti Umani (HABITAT-Istanbul, maggio-giugno 1996).

È membro delle associazioni internazionali ISTRID e COPIT.

Nel 1997 è nominato per la posizione di Vicesegretario Generale all'Assemblea dell'Atlantico del Nord.

Al termine della XXII legislatura (1997) si ritira dalla scena politica e riprende l'attività professionale.

Dal 2000 è eletto Accademico Corrispondente della Classe di Architettura dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze.

Nello stesso anno è nominato per chiara fama **Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di New York**, e successivamente **Membro del Comitato dei Garanti della Italian Academy della Columbia University**. Dirige l'Istituto con il massimo impegno secondo un suo programma articolato in dieci punti, poi adottato dalla Farnesina.

Nel 2001 fonda ICFA Italian Cultural Foundation of America, una fondazione culturale non-profit statunitense (501C3) con lo scopo di promuovere la cultura italiana negli Stati Uniti e di raccogliere fondi per l'Istituto Italiano di Cultura.

Nel 2002 viene nominato **Fellow of the Institute for Urban Design (New York)** *"in recognition of his commitment to improve the quality of American cities"*.

Nel 2003 il Dialogue Committee Of the American Institute of Architects, The New York Chapter lo nomina per un **AIA Award**.

Rientra in Italia e riprende l'attività professionale con i progetti e la realizzazione di quattro cantieri navali per la darsena e di un complesso commerciale per l'asse di penetrazione per la città di Viareggio; il progetto per il quartiere residenziale Gorki 2, e una villa a Odinzovo, a Mosca; i parcheggi/scambiatori di traffico per le città di Viareggio e di Montecatini Terme e redige un *concept plan* per lo sviluppo sul mare della città di Cagliari in Sardegna.

Su incarico del Comune di Viareggio redige il Piano del PreParco di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli.

Dal 2004 è nominato professore di Architettura e Composizione Architettonica alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa, ora DESTEC, dove ha insegnato fino al 2015.

Nell'aprile 2005 l'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze gli dedica una mostra retrospettiva itinerante dal titolo *per territori sconosciuti – PAOLO RIANI – uncharted territories* e una pubblicazione dallo stesso titolo curato da Rita Scrimieri con testi di Antonio Paolucci, Fosco Maraini, Edward Suzuki. Dopo Firenze la mostra è ospitata nel 2006 al Center for Architecture di New York, sede dell'American Institute of Architects (AIA), nel 2007 nell'Istituto Italiano di Cultura a Tokyo con il patrocinio del Japan Institute of Architects (JIA), nel 2009 a Buenos Aires al Centro Metropolitano de Diseño (CMD) e nel 2010 a Valencia al CTAV Colegio Territorial de Arquitectos.

Nell'estate 2010 il Museo de Arquitectura y Diseño di Buenos Aires (MARQ) gli dedica *BABEL*, una mostra personale del suo lavoro come fotografo, con un catalogo curato da Umberto Guidi con testi di Melissa Harris (Aperture), Ana Lozano Portillo (Universidad Politecnica de Valencia).

Partecipa su invito alla Biennale di Architettura di Buenos Aires.

Nel dicembre 2010 l'Istituto Valenciano de Arte Moderna di Valencia (IVAM) gli dedica una grande retrospettiva *Paolo Riani - Un Mundo di Arquitecturas* con un catalogo dallo stesso titolo curato da Jose Maria Lozano Velasco con testi di Consuelo Ciscar Casaban, e Edward Suzuki.

Dallo studio di Via del Porto a Viareggio, partecipa a concorsi e collabora con diverse amministrazioni locali anche in sinergia con il Laboratorio di Architettura che ha diretto al DESTEC dell'Università di Pisa dal 2005 al 2015. I progetti principali sono il Piano del PreParco di Torre del Lago Puccini, i Cantieri Navali del DR12 nella Darsena di Viareggio, il Parco e Centro Commerciale PP2 a Viareggio, il Piano di Miglioramento Agricolo Aziendale di 1000 ettari di terreno della società Belvedere spa di Peccioli con il recupero di oltre 50 edifici e la progettazione di un Centro Benessere e il Piano di Miglioramento Agricolo Aziendale della Tenuta del Buonamico a Montecarlo, Lucca, di cui ristruttura ed amplia gli edifici esistenti e progetta e costruisce ex novo un agriturismo Buonamico Wine Resort con centro benessere e ristorante "Syrah".

Nel giugno del 2013 riceve il Premio Internazionale Selinunte per l'Architettura per l'attività didattica.

È stato membro della **Commissione del Paesaggio e del Territorio del Comune di Montecarlo (LU)**, membro della **Commissione Tecnica Amministrativa (CTA) del Comune di Camaione (LU)**, ed attualmente è membro della **Commissione del Paesaggio e del Territorio del Comune di Camaione (LU)**.

Nel 2018 è socio fondatore del **Centro di Documentazione per l'Architettura Contemporanea in Toscana (CeDACoT)**.

Nel 2020 disegna con Andrea Lancellotti l'immagine del Festival Pucciniano, cura l'esposizione della **Collezione Pieraccini** alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (GAMC) di Viareggio e realizza un grande progetto grafico coordinato sulle facciate di tutti gli hangar della **Cittadella del Carnevale di Viareggio**. Progetta e realizza una casa di vacanza a Marina di Pietrasanta (LU).

Progetti in corso: Polo Sanitario formato da due RSA a Pieve a Nievole (PT). Nel 2022 redige il **Masterplan PM22 I luoghi del cuore di Giacomo Puccini** che trasforma gli edifici di archeologia industriale delle ex Torbiere in un centro internazionale per la produzione e l'alta formazione musicale e per i mestieri del teatro sulle rive del lago di Massaciuccoli. I lavori per il recupero dei primi edifici sono in corso.

Cura diverse mostre e in particolare nel 2023 la doppia mostra e il catalogo **Viani e d'Annunzio. L'eterna inquietudine** al Vittoriale e alla GAMC di Viareggio.

Il 28 settembre 2023 l'INArch (Istituto Nazionale di Architettura) gli conferisce il Premio alla Carriera 2023.

16/01/2024

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D. L. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali."

Paolo Riani Via del Porto 8/A, 55049 Viareggio (LU) +39 346.0675493 paoloriani@me.com www.paoloriani.com